



14/02/2019

Interpellanza con risposta orale nel prossimo Consiglio Comunale

Oggetto: Casi di alcolismo

Da diverso tempo ci è stato segnalato un crescente numero di persone nel comune di Cuneo che sembrerebbero avere problemi legati all'alcolismo e la presenza di persone nei supermercati che si riforniscono di alcol pur essendo in sospetto stato di alcolismo. Fatto ancora più grave, pare che non sia così infrequente vedere giovani sotto i 18 anni fare abuso di alcool, eludendo con facilità le leggi che vietano la vendita e la somministrazione di bevande alcoliche ai minorenni, come scritto nel Decreto Legge del 20 febbraio 2015, numero 14, articolo 12 comma 2.

L'abuso di alcolici, oltre a danni alla salute, può portare ad un grave rialzo del numero degli incidenti stradali ed a problemi legati all'ordine pubblico. Tra i giovani, inoltre, sembra diffondersi sempre di più una cultura dello sballo e dell'eccesso che vede nell'ubriachezza uno dei suoi aspetti principali.

Vorremmo sapere all'amministrazione comunale le seguenti cose:

- 1) quante persone ci sono a Cuneo afflitte da problemi legati all'alcolismo e se esistono statistiche riguardo a età, con o senza famiglia, ecc... e se sono seguite da servizi sociali e/o dal CSAC
- 2) quanti casi si sono verificati negli ultimi due anni, secondo le forze dell'ordine, di ubriachezza molesta
- 3) che cosa intende fare l'amministrazione per promuovere tra i giovani una cultura che possa sostituire quella dell'eccesso e dello sballo legato all'ubriacarsi e come intende contrastare il Sindaco (che ha delega per la tutela dell'ordine pubblico e della salute) il fenomeno del consumo smodato di alcolici per strada

Silvia Cina, Manuele Isoardi